VareseNews

Donare fa bene al cuore, lo insegnano i bambini di Cocquio Trevisago

Pubblicato: Venerdì 5 Febbraio 2021

Maestri di dono, esperti di cuore: alcuni ragazzi in rappresentanza della **classe 5 ^ B**, della scuola Primaria "Innocente Salvini" di Cocquio Trevisago hanno **consegnato al sindaco Danilo Centrella un cartellone**, testimonianza dell'impegno profuso in occasione del progetto "Raccolta dei giochi da destinare alle famiglie con problemi economici seri per via della pandemia", promosso dall'Amministrazione Comunale.

I ragazzi per sostenere questa iniziativa **hanno contribuito, nel loro piccolo, a donare un gioco destinato ai bambini, in modo da regalare loro un "sorriso"** e la speranza per un futuro pieno di serenità e con meno difficoltà.

Negli anni precedenti, in occasione del Natale, i ragazzi hanno sempre realizzato un albero sotto al quale è stato posto per ognuno di loro un regalo non acquistato ma donato.

Quest'anno per la situazione di emergenza e per motivi di sicurezza non si è potuta realizzare questa tradizione di classe.

Erano un po' tristi , ma grazie all'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale hanno potuto rivivere momenti di gioia e allegria, nel donare a chi e meno fortunato.

Il loro motto è stato "Donare fa bene al cuore". Insieme in classe hanno realizzato un cartellone, descrivendo il progetto e realizzando dei bellissimi disegni, durante tutto il lavoro a momenti spensierati, sono seguiti momenti di riflessione che hanno coinvolto tutti.

I ragazzi hanno compreso che i bambini, non solo hanno dei diritti ma anche dei doveri verso la comunità.
"Siamo come tanti mattoncini, che portano alla realizzazione di una bellissima casa" , come ha affermato Numa. Insieme si possono superare tanti problemi.

In questo periodo hanno prestato attenzione più che mai alla sofferenza vissuta in alcuni momenti storici passati dai bambini. **Stefano ribadisce che comprendere è impossibile, ma conoscere è necessario.**

L'incontro con il sindaco e l'amministrazione comunale è stato entusiasmante e commovente, ognuno di loro è stato portavoce di una riflessione profonda. Noi adulti dobbiamo impegnarci a saper ascoltare le loro parole e i loro gesti, sono le piccole attenzioni che fanno la differenza e ci rendono speciali.

Ringraziamo: il Sindaco, l'amministrazione comunale, l'assessore Monica Moretti per la sua disponibilità e soprattutto la nostra Dirigente Scolastica che ci ha sostenuti per questa iniziativa.

(***Classe 5^ B – Le insegnanti : Raffaela Pane, Giorgia Luon***i)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it